

Carmagnola: il bilancio delle operazioni svolte nel 2013 dalla polizia municipale

Priorità a scuole e ambiente

Attenzione anche ai mercati e alle «dritte» dei cittadini

CARMAGNOLA - Nell'illustrare i dati relativi all'attività svolta nel corso del 2013 dalla polizia municipale di Carmagnola, il comandante Federico Battel tende subito a sottolineare quanto sia stata importata la capillare presenza sul territorio, non solo dal punto di vista del controllo e della prevenzione, ma anche e soprattutto nelle piccole azioni che fanno ormai parte della quotidianità degli agenti. Stiamo parlando dei servizi di fronte alle scuole o quelli in cui un operatore in divisa si mette a disposizione della cittadinanza per raccogliere segnalazioni, ovviamente in un luogo esterno al comando. "Proprio così - spiega il numero uno dei «civich» carmagnolesesi - il personale di polizia locale è sempre stato presente in corrispondenza dei maggiori plessi scolastici, con compiti inerenti sia la vigilanza che la sicurezza, anche grazie al prezioso aiuto dei «nonni vigile». Non da meno è stato il contributo fornito, sempre presso gli istituti, in termini di docenza in occasione delle lezioni di educazione stradale, tenute in ogni scuola della città per un totale di 118 ore". E prosegue "al tempo stesso è stata quasi sempre garantita la presenza di un agente all'interno del centro sociale «Bruno Longo», dove abbiamo raccolto moltissime segnalazioni, la maggior parte delle quali riguardavano episodi di inciviltà e maleducazione, ma non sono mancate le lamentele legate all'inciviltà del verde cittadino e alla

mancata pulizia delle deiezioni canine". Ma la presenza dei vigili si è sentita molto anche durante i mercati, spesso zona d'azione degli «abusivi» di ogni genere. Un «teatro» in cui molte volte gli agenti di Battel hanno dovuto andare in scena, anche in borghese, per riuscire a cogliere sul fatto gli autori degli illeciti. "Non a caso - sottolinea - in prossimità delle piazze IV Martiri e I Maggio abbiamo fermato e controllato 18 individui, molti dei quali svolgevano «l'attività» di parcheggio senza ovviamente averne titolo. Inoltre, nel corso di tali operazioni, abbiamo sequestrato merce venduta senza licenza, più che altro profumi, ombrelli ed oggetti di vario genere". Da sottolineare anche l'attenzione sul fronte delle irregolarità edilizie, nel quale ambito sono state inviate 23 comunicazioni di reato in procura a seguito di 220 controlli. Ulteriori verifiche nell'abitato carmagnolese, svolte su iniziativa dei vigili o dopo le segnalazioni dei residenti, hanno consentito di ritrovare e restituire ai proprietari 9 veicoli rubati, nonché smaltire altri 8 risultati in stato di abbandono. Grande lavoro anche per il nucleo di polizia giudiziaria, forte di 46 notizie di reato inviate alle autorità nei confronti di altrettanti personaggi. "Importante spendere qualche parola - puntualizza Battel - sulle guardie ittiche volontarie del comune, di cui sono diretto responsabile. Una squadra attualmente composta da sei agenti decretati e dodici

aspiranti guardie; nel 2013 hanno identificato i responsabili di 53 abbandoni di rifiuti e accertato altri 35 episodi analoghi commessi da ignoti".

Ultime battute per i numeri del corpo. Al comandante infatti abbiamo chiesto su quanti uomini può contare ad oggi. "Annoveriamo 19 unità operative", risponde. E quanti dovrete essere in realtà? "L'organico dovrebbe poter contare su un agente ogni mille abitanti, quindi si dovrebbe essere in trenta. Ma la carenza non è certo colpa dell'amministrazione, che ogni giorno deve fronteggiare i tagli finanziari a cui è sottoposta. Tuttavia il primo cittadino Silvia Testa mi ha assicurato che intende dare priorità proprio all'incremento del corpo di polizia municipale".



Il comandante Battel

Marco Mincotti

«Sorvegliati speciali» gli autocarri in transito All'attivo del nucleo stradale oltre 6mila verbali redatti

CARMAGNOLA - Come abbiamo già chiarito nei servizi dedicati ai corpi di polizia municipale di Moncalieri, Nichelino e La Loggia (pubblicati negli scorsi numeri del giornale, ndr) il lavoro del vigile urbano spazia ormai su tutti i fronti, allontanando il «civich» da quella che nell'immaginario comune è la sua normale occupazione, ovvero l'attività di polizia stradale. E gli agenti carmagnolesesi non sono da meno, occupandosi ogni giorno di casi molto simili a quelli di un piccolo commissariato, anche se trattandosi di una realtà urbana come quella di Carmagnola il termine «piccolo» suona come un eufemismo poco azzeccato. Ma gli uomini del comandante Battel lo sanno bene, esattamente come i colleghi dei comuni vicini: la strada e tutte le infrazioni di cui quotidiana-

mente è teatro richiedono impegno, attenzione e di conseguenza grande presenza da parte del personale operativo. Per questo, alla resa dei conti, l'attività svolta su questo fronte non manca mai di regalare numeri importanti e significativi. "Solamente nel corso dei normali servizi di controllo - spiega il comandante Battel - il nucleo di polizia stradale ha elevato 652 verbali relativi a varie infrazioni e 1.777 preavvisi per divieto di sosta. Abbiamo effettuato 600 posti di controllo per un totale di 3mila veicoli controllati, compresi i conducenti". In tale contesto il semaforo video sorvegliato di via Torino ha fatto il suo lavoro, immortalando 1.357 rossi «bruciati» e 50 sorpassi in area di intersezione. Ma sono anche state inoltrate agli interessati 1.451 verbali per mancata revisione del

mezzo e ritirate 12 patente di guida. "Ampio spazio è stato dato inoltre al controllo dei mezzi pesanti - conclude - nell'ambito di un progetto ad hoc da me proposto e promosso dal sindaco, che ha portato a circa 500 autocarri verificati, 166 dei quali sanzionati per l'inosservanza dell'ordinanza che impone il divieto di transito in città ai veicoli di tale portata non autorizzati". Insomma oltre 6mila verbali staccati dai blocchetti dei vigili nell'arco del 2013, che in soldi vogliono dire 777.730 euro di «accertato» e 457.956 di «inviato a ruolo» quindi, pressappoco, 1.300.000 euro complessivi, che verrà in parte investito nel miglioramento della sicurezza stradale, come succede in ogni comune. Per completezza di informazione va detto infine che gli agenti carmagnolesesi hanno rilevato nell'anno settanta sinistri stradali, nel corso dei quali cinquanta persone sono rimaste ferite, mentre quattro sono purtroppo decedute. Nello specifico le lesioni mortali sono state riportate nel corso di due investimenti avvenuti in via San Francesco da Sales e in altrettanti scontri automobilistici che si erano verificati in via Poirino, uno in prossimità dello svincolo per l'autostrada Torino-Savona, il secondo in frazione Casanova. In quest'ultimo caso a restarne vittima era stato un pensionato santenese al volante di una Fiat 500 d'epoca che si era scontrata con un furgone.

ma.mi.

Moncalieri: un bimbo in casa

Causa fiamme mentre gioca

MONCALIERI - Momenti di paura nel pomeriggio di giovedì quando, all'interno di un alloggio di borgo Aje, a Moncalieri, è scoppiato un incendio verosimilmente causato, in maniera inconsapevole, da un bambino di appena quattro anni. Teatro del fatto un appartamento situato in una palazzina di via XXIV Maggio 7, dove oltre al piccolo c'erano i suoi genitori, tutti finiti in ospedale, per fortuna non in condizioni preoccupanti, insieme al loro arduo vicinato vicino di casa, intervenuto per dare una mano. Tutto è accaduto intorno alle 16 e in base ai rilievi effettuati da pompieri e carabinieri il bambino, che stava giocando in cucina, sarebbe sfuggito per un momento al controllo della madre e sarebbe riuscito, forse con un fiammifero, a dar fuoco al cestino della spazzatura. E da questo avrebbe preso origine il rogo poi propagatosi al punto da provocare danneggiamenti in parte dell'abitazione. I primi ad accorgersi che qualcosa non andava sarebbero stati proprio i dirimpettaii della famiglia, insospettiti dal fumo che fuoriusciva dall'alloggio, situato al terzo piano dello

stabile. Da quel momento è scattato l'allarme che ha consentito il repentino intervento di una squadra dei vigili del fuoco, la quale ha rapidamente circoscritto e poi completamente domato le fiamme, che nel frattempo si erano già diffuse a tutta la cucina andando anche ad intaccare un quadro elettrico. Ingenti quindi i danni alla mobilia, ma per fortuna l'incendio non ha provocato lesioni alla struttura della casa, risultata inagibile e abitabile anche dopo le verifiche dei pompieri. Mamma e bambino, insieme al papà che era appena uscito per recarsi al lavoro ma era immediatamente rientrato alla vista delle fiamme, sono stati accompagnati al vicino ospedale Santa Croce in quanto accusavano i sintomi di un lieve intossicamento da fumo. Stessa cosa per il loro coraggioso vicino di casa, che non ha esitato ad entrare nell'appartamento ancora in fiamme per salvare la donna e il suo piccolino. Nessuno comunque aveva fatto in tempo ad inalare una eccessiva quantità di fumo o a riportare ustioni di nessun tipo. Per questo l'intero gruppo è stato dimesso entro la serata.

Nichelino: alla fermata del bus Sfugge dagli arresti domiciliari per fare compere: in manette

NICHELINO - Pur di uscire per andare a fare degli acquisti non ha esitato ad infrangere l'obbligo degli arresti domiciliari, che gli imponevano di restare presso la sua abitazione di Nichelino. Infatti era andato a fare un giro a Torino, precisamente alla galleria commerciale del Lingotto, dalla quale stava facendo ritorno quando, per sua sfortuna, è incappato proprio in una pattuglia della tenenza di Nichelino, che stava transitando nel capoluogo per rientrare in sede. In pratica i militari lo hanno riconosciuto, pedinato e poi infine bloccato una volta rientrato nel territorio comunale di Nichelino. Tutto è accaduto nei giorni scorsi quando una vettura della tenenza nichelinese stava percorrendo via Giordano Bruno, a Torino. Qui,

all'altezza della fermata dell'autobus 14 i carabinieri che si trovavano a bordo hanno notato un viso a loro familiare fra le persone che stavano attendendo il pullman. E una rapida verifica gli ha permesso di avere la certezza: si trattava di un bonaiaco al quale era stata applicata la misura restrittiva in seguito ad alcuni reati contro il patrimonio. Avrebbe dovuto trovarsi fra le mura domestiche anziché a spasso per le strade; ma nonostante l'immediato riconoscimento i militari hanno preferito non agire subito, preferendo seguire il pullman, che nel frattempo era giunto alla fermata, fino a Nichelino. Qui, all'altezza del ponte Europa, hanno fermato e ammanettato il soggetto, per il quale si sono inevitabilmente spalancate le porte di una cella

Operazione svolta nel territorio Professionisti del racket presi dai carabinieri di Moncalieri

MONCALIERI - I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno arrestato due persone specializzate in estorsioni. Giuseppe Bruno, 46 anni, e Calogero Cammarata, 63 anni, entrambi di Piossasco, operavano in provincia di Torino e in particolare nel territorio del quale si occupano i militari del presidio di corso Savona. Le indagini erano partite lo scorso ottobre dopo la denuncia di alcuni commercianti di Piossasco. Le continue richieste estorsive e il clima di paura che si era creato avevano anche dato origine a una fiaccolata, avvenuta proprio a Piossasco nella giornata del 18 gennaio, al fine di denunciare pubblicamente ciò che stava accadendo. Il sindaco della cittadina e Don Luigi Ciotti erano stati prima linea, insieme ad altre settecento persone, per dire basta al «pizzo». I due «imprenditori del racket» sono poi stati identificati e arrestati la scorsa settimana su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura di Torino. Sono ritenuti responsabili, a vario titolo, di cinque estorsioni e di due danneggiamenti a negozi. È doveroso puntualizzare che gli autori delle estorsioni e danneggiamenti, così come è emerso durante l'attività investigativa, non sono collegati alla criminalità organizzata, ma sono soggetti

pericolosi che, con il loro comportamento, hanno dimostrato di essere spregiudicati. Secondo gli inquirenti i due fermati avrebbero realizzato le estorsioni imitando sia nel modus operandi sia nella dialettica i grandi boss del «settore», facendo credere alle vittime di essere legati alla criminalità calabrese. E nel corso della loro «attività» avrebbero messo a segno danneggiamenti alle attività.

Nella sua casa a Moncalieri Ex benzinaio quarantenne ucciso da un malore improvviso

MONCALIERI - Grande cordoglio a Moncalieri per l'improvvisa scomparsa di Davide Lai, stroncato a poco più di quarant'anni da un malore che lo ha colto mentre si trovava nella sua abitazione di strada San Michele. A trovarlo è stata la sua compagna che ha dato immediatamente l'allarme, ma nonostante la tempestività dei soccorsi giunti sul posto per lui, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Davide era molto conosciuto in città, in modo particolare in borgo Aje, dove per anni ha gestito, insieme al padre Agostino, la stazione di servizio «Esso» di via Cavour, situata a poca distanza dal bivio che conduce all'ospedale Santa Croce, nel cuore di Moncalieri. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri della locale compagnia per constatare l'accaduto come vuole la prassi in questi casi.



BATTERIE • ACCUMULATORI INDUSTRIALI • CARICA BATTERIE
GRUPPI DI CONTINUITÀ • GRUPPI ELETTROGENI • SISTEMI
DI COGENERAZIONE • ENERGIE ALTERNATIVE E RINNOVABILI

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA,
MANUTENZIONI PROGRAMMATE E NOLEGGI

Promozioni su
Gruppi di Continuità e Batterie

EMAC Snc

Via F.lli Ceirano 11-13 • 10024 Moncalieri (To)

Tel. 011.6474470 (r.a.) • Fax 011.6474469 • info@emac.to.it



Produzione - Rivestimenti - Riparazioni di ogni genere!



Divani letto e su misura
Poltrone e sedie di ogni genere
Materassi ortopedici, in lattice e memory
Vasto assortimento guanciali
Rifacimento materassi e guanciali in lana
Letti imbottiti e letti contenitore
Reti a doghe di ogni tipo e misura
Confezione e posa Tendaggi
Tende da sole • Forniture ignifughe
Tappezziere dal 1983!



Via Duca d'Aosta, n° 4bis - 10024 Moriondo di Moncalieri (TO)

Tel. e fax: 011 6810279 • cell.: 328 7971868

www.gagliardisalotti.com - e-mail: gagliardisalotti@gmail.com